

Mercoledì 24 settembre

Nell'ambito della Settimana sociale dei cattolici trevigiani, promossa dall'Azione cattolica e dalla Diocesi di Treviso, all'auditorium S. Pio X, ore 20.45 incontro con Mauro Magatti, sul tema "L'amicizia sociale in un tempo di policrisi" con la partecipazione del Vescovo Michele.

37ª edizione del festival organistico internazionale - "Città di Treviso e della Marca trevigiana" dal 14 settembre al 26 ottobre.

Sabato 4 ottobre 2025 Concerto in San Nicolò alle ore 15.00.

Fabrizio Guidi, all'organo

Tutti i concerti sono a ingresso libero e gratuito. Per il programma completo: festorganisticotv@gmail.com - www.festivalorganistico.com. Asolo Musica Veneto Musica, 392 4519244 - www.asolomusica.com - info@asolomusica.com.

"Help x i diritti"

E' il nuovo progetto di Cittadinanza attiva che è stato presentato nella **libreria universitaria San Leonardo lo scorso 15 settembre** e lì sarà operativo, con un punto informativo per aiutare i cittadini con gli aspetti informativi e burocratici delle prestazioni a cui avrebbero diritto.

Per contatti 375 605 9800, cittadinanzapronto@gmail.com.

ANGOLO DELLA CARITÀ

Ricordiamo che l'emporio solidale Beato Erico provvede a distribuire generi alimentari, e per farlo ha bisogno dell'aiuto di tutti.

Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc..

Nella nostra Chiesa è sempre disponibile LA CESTA DELLA CARITÀ per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per le offerte vicino alla Cesta c'è la cassetta per la raccolta in denaro, ed eventualmente si possono fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

GRAZIE

IMPORTANTE

Nel nostro oratorio in via San Nicolò n. 46/48, è aperto il "CENTRO DI ASCOLTO DELLA CITTA" per i poveri. L'orario è : Lunedì 9-11.30, Giovedì 15.30-17.30.



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it>

Collaborazione Pastorale della Città

XXV DOMENICA T.O. C

21 - 28 SETTEMBRE 2025

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,1-13)

In quel tempo, ¹Gesù diceva ai suoi discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. ²Lo chiamò e gli disse: «Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare». ³L'amministratore disse tra sé: «Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. ⁴So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua». ⁵Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: «Tu quanto devi al mio padrone?». ⁶Quello rispose: «Cento barili d'olio». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta». ⁷Poi disse a un altro: «Tu quanto devi?». Rispose: «Cento misure di grano». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta». ⁸Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. ⁹Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

¹⁰Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. ¹¹Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? ¹²E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

¹³Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

QUEL PICCOLO PASSO BUONO – Commento di P. E. Ronchi

Quell'uomo scaltro scopre la fiducia, non mi volteranno le spalle, non saranno disonesti, non come me! Scommette sulla bontà. La vita è fatta di piccoli passi buoni, che sono sempre possibili.

Una parabola dal finale spiazzante, come piaceva a Gesù: il truffato che loda il suo truffatore. Ma non perché ladro, lo loda perché sorpreso dalla sua capacità di far fronte al problema. Non per la disonestà, ma per il capovolgimento: il denaro messo a servizio dell'amicizia.

È grande questo padrone. E' un vero signore: ci sono famiglie che riceveranno cinquanta inattesi barili d'olio, venti insperate misure di farina, il padrone intuisce la loro gioia, e ne è contento. Ama la felicità dei suoi figli, più della loro fedeltà. Infatti la truffa continua, eppure sta accadendo qualcosa che ne rovescia il significato: l'amministratore trasforma i beni materiali in strumento di amicizia, regala pane, olio – cioè vita- ai debitori. Un primo e piccolo passo buono. Il benessere di solito chiude le case, tira su muri, inserisce allarmi, sbarra porte; ora invece il dono le apre: *mi accoglieranno in casa loro*.

Quell'uomo scopre la fiducia, si fida, non mi volteranno le spalle, non saranno disonesti, non come me! Scommette sulla bontà delle persone. La vita è fatta di piccoli passi buoni. Che sono sempre possibili. Dio non ci chiede di essere perfetti, ma di avanzare; ci vuole non tanto immacolati quanto incamminati.

Fatevi degli amici. Perfino con la disonesta ricchezza. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile.

Fatevi degli amici! Non c'è comandamento più sereno e più confortante.

Fatevi degli amici donando ciò che potete e più di ciò che potete, ciò che è giusto e perfino ciò che non lo è! Non c'è comandamento più umano.

Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza, il cui grande potere è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia, non è il diavolo, non è neppure il peccato. Il vero *competitor* di Dio è la ricchezza. La ricchezza è atea. E il ricco si ammala di ateismo. O di idolatria. La soluzione che Gesù offre è "*fatevi degli amici*": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli.

Perché io, amministratore poco onesto, che ho sprecato così tanti doni di Dio, dovrei essere accolto nella casa del cielo?

Perché Dio mi giudicherà non guardando me, ma attorno a me: guarderà ai miei debitori perdonati, ai poveri aiutati, agli amici abbracciati.

Uno così è un uomo già salvato, perché nelle braccia di chi hai aiutato ci sono le braccia di Dio.

E i tuoi amici ti apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se le chiavi dell'eternità per te le avessero trovate proprio quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici.

Chi vince davvero, qui nel gioco della vita e poi nel gioco dell'eternità? Chi ha accumulato relazioni buone e non ricchezze, chi ha fatto di ciò che possedeva un sacramento di comunione.

DOMENICA 21 SETTEMBRE	verde
XXV DOMENICA T.O. C	
Liturgia delle ore I settimana	
Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13 - Benedetto il Signore che rialza il povero	
LUNEDÌ 22 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore I settimana	
Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18 - Grandi cose ha fatto il Signore per noi	
MARTEDÌ 23 SETTEMBRE	bianco
S. Pio da Pietrelcina (m)	
Liturgia delle ore I settimana	
Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 Andreino con gioia alla casa del Signore	
MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore I settimana	
Esd 9,5-9; Cant. Tb 13; Lc 9,1-6 - Benedetto Dio che vive in eterno	
GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore I settimana	
Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 - Il Signore ama il suo popolo	
VENERDÌ 26 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore I settimana	
Ag 1,15b - 2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 - Spera in Dio, salvezza del mio volto e mio Dio	
SABATO 27 SETTEMBRE	bianco
S. Vincenzo de' Paoli (m)	
Liturgia delle ore I settimana	
Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge	
DOMENICA 28 SETTEMBRE	verde
XXVI DOMENICA T.O. C	
Liturgia delle ore II settimana	
Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 Loda il Signore, anima mia	